

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2822 del 22/05/2026
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Via Imperiale Ovest n.5, richiesta dalla ditta MP ABTM - CONSULENZA E CONDUZIONE ACETAIE - DI MARCELLO PLESSI per l'attività di produzione di mosto cotto e aceto, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n.375/25 Prat. Sinadoc n.23583/25
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2946 del 21/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Castelfranco Emilia (MO), Via Imperiale Ovest n.5, richiesta dalla ditta MP ABTM - CONSULENZA E CONDUZIONE ACETAIE - DI MARCELLO PLESSI per l'attività di produzione di mosto cotto e aceto, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n.375/25

Prat. Sinadoc n.23583/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.68/2025. Approvazione del documento "Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione Comuni del Sorbara in data 09/07/2025 (protocollo SUAP n.375/2025 - Prot. generale n.19516) e acquisita da ARPAE con prot. n.126356 del 14/07/25 dalla ditta MP ABTM - CONSULENZA E CONDUZIONE ACETAIE - DI MARCELLO PLESSI (P.IVA 04033960362), con sede legale in Via Giosuè Carducci n.9, Comune di Castelvetro di Modena (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione di mosto cotto e aceto svolta presso lo stabilimento ubicato in Via Imperiale Ovest n.5, Comune di Castelfranco Emilia (MO), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006. (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti

fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- L.R. 4/2007, che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n.59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n.137780 del 30/07/25, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.143450 del 07/08/25, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.152499 del 27/08/25, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari per il rilascio dell'AUA;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta per conto del Presidio Territoriale Arpae di Modena con protocollo Arpae n.218735 del 10/12/25 (richiesta acquisita con prot. n.216122 del 05/12/25), tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.231594 del 30/12/25, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- sono inoltre pervenute dalla ditta tramite SUAP integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n.50360 del 18/03/26;
- le integrazioni volontarie della ditta di cui al prot. Arpae n.50360 del 18/03/26, hanno dato riscontro di una differente caratterizzazione del refluo da scaricare, rispetto a quanto esibito in precedenza, il che ha riversato su altro Ente (Comune) la competenza in materia; inoltre, che sarà predisposta e presentata, in relazione alle modifiche / opere richieste alla rete fognaria, opportuna pratica edilizia CILA;
- con nota protocollo n.55206 del 25/03/26, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Arpae Presidio Territoriale di Modena, Comune di Castelfranco Emilia;
- con nota protocollo n.64425 del 09/04/26, Arpae ha trasmesso "integrazione e parziale correzione" a quanto riportato con l'indizione della conferenza dei servizi di cui al prot. Arpae n.55206 del 25/03/26, richiedendo l'acquisizione del parere di Arpae Presidio Territoriale di Modena in materia di scarichi idrici di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere del Consorzio della Bonifica Burana acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.150015 del 22/08/25;
- parere/relazione tecnica relativa agli scarichi idrici resa da Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena al Comune di Castelfranco Emilia, con protocollo n.84658 del 08/05/26;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (rinnovo, nel rispetto di prescrizioni), espresso dal Comune di Castelfranco Emilia e acquisito agli atti di Arpae con protocollo

n.89142 del 15/05/26;

- rettifica dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al prot. Arpae n.89142 del 15/05/26 (scadenza termini validità dell'Atto), espresso dal Comune di Castelfranco Emilia e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.90286 del 18/05/26;

PRESO ATTO che, secondo quanto indicato nella documentazione integrativa volontaria della ditta di cui al prot. Arpae n.50360 del 18/03/26 la realizzazione degli interventi in progetto, la ditta richiedente non ha ancora ottenuto il necessario titolo edilizio; pertanto, l'efficacia del presente atto è subordinata all'ottenimento del medesimo titolo;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n.445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisa come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta MP ABTM - CONSULENZA E CONDUZIONE ACETAIE - DI MARCELLO PLESSI (P.IVA 04033960362) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Via Imperiale Ovest n.5, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Castelfranco Emilia

- 3 di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Autorizzazione comunale, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/20066, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche" - comprensivo dell'atto di rettifica;*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni del Sorbara (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di STABILIRE che l'efficacia della presente AUA è subordinata all'ottenimento dell'apposito titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione delle opere in progetto. La mancata realizzazione della suddetta condizione, da comprovarsi mediante idonea documentazione, è causa di decadenza dell'atto;
- 6 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n.59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
- 7 di DARE ATTO inoltre che:
 - sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 - per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 8 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 9 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n.190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 di RENDERE NOTO che:
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono

dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Maria Manzieri



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

SETTORE CITTÀ, AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E DIFESA DEL SUOLO

Piazza della Vittoria, n. 8 – 41013 Castelfranco Emilia (Modena)

Tel.: 059/959209 – 059/959267 – 059/959352

PEC: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Cl. 6.9 – fasc. 2.55/2025 – num. reg.: 55F

Castelfranco Emilia, 14.05.2026

Spett.le Unione del Sorbara
Struttura Unica per le Attività Produttive
suap@unionedelsorbara.mo.it

Spett.le ARPAE
SAC di Modena
modena@pec.arpae.it

per successivo inoltro a

Spett.le MP ABTM
c/o proc. spec. geom. Monelli
matteo.monelli@geopec.it

Oggetto:	Scarichi di acque reflue non recapitanti pubblica fognatura dell'immobile sito via Imperiale Ovest n. 57 (fg. 2, part. 162), richiedente: Plessi Marcello, pratica 55F/2025, endoprocedimento della pratiche SINADOC 23583/2025, SUAP 375/2025 – RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
----------	--

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E DIFESA DEL SUOLO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 03.04.2006, n.152 recante: “Norme in materia ambientale”, e ss.mm.ii.;
- il D.M. 05.07.1975 recante: “Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20.06.1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione”
- la D.G.R. 09.06.2003, n. 1053, recante: “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11.05.1999, n.152, come modificato dal D.Lgs. 18.08.2000, n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;
- il D.P.R. 13.03.2013, n.59 recante: “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D-L 09.02.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04.04. 2012, n. 35” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22.02.2016, n.201, recante: “Approvazione della direttiva concernente indirizzi all'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane” e ss.mm.ii.;
- le linee-guida ARPAE per il trattamento delle acque reflue domestiche di gennaio 2022 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento comunale per la costruzione e la gestione delle fognature private approvato e modificato con le DD.CC.CC. n.88 del 23.05.2000 e n.70 del 06.04.2004 (di seguito: “Regolamento”);

Dirigente: **Arch. Bruno MARINO** - Tel. 059/959283 - Fax 059/959284 - Email: marino.bruno@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Responsabile Servizio: **Arch. Valeria VENTURA** - Tel. 059/959349 - Email: ventura.valeria@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Mittente: **Ing. Andrea STAGNI** - Tel. 059/959352 - Email: stagni.andrea@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Info e appuntamenti: Segreteria Unica – Gestione appuntamenti – Tel. 059/959352 (LUN → VEN | Dalle ore 10.00 alle ore 11.00)

CONSIDERATO che tutti gli scarichi di acque reflue originate da impianto produttivo comportano l'obbligo di cui al D.P.R. 59/2013 di ottenere la preventiva Autorizzazione Unica Ambientale, fuorché nel caso in cui si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- lo scarico sia costituito da acque reflue domestiche;
- lo scarico sia convogliato in pubblica fognatura previa acquisizione del nullaosta del gestore del Servizio Idrico Integrato;

VISTA l'istanza di autorizzazione unica ambientale acquisita agli atti comunali con prot. n. 28832 del 14.07.2025 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che l'immobile di cui agli estremi catastali in oggetto:

- è classificabile come produttivo di cat. B ai sensi dell'art. 3, c. 2 del Regolamento;
- è stato realizzato in forza della Concessione edilizia 23C/2001, agli atti comunali con prot. n. 10659 del 17.05.2002;
- è dotato di un impianto fognario non recapitante in pubblica fognatura realizzato in forza dell'autorizzazione 38F/2001, agli atti comunali con prot. n. 6473 del 24.03.2001;
- non rientra all'interno della perimetrazione degli agglomerati soggetti a interventi di adeguamento degli impianti di trattamento delle acque reflue di cui alla richiamata D.G.R. 201/2016 e ss.mm.ii.;
- non rientra fra quanto elencato al punto 4.7, paragrafo III della direttiva approvata con la D.G.R. 1053/2003, e pertanto occorre rinnovare l'autorizzazione allo scarico ogni 4 anni;

VISTO il parere ambientale favorevole emesso da ARPAE – Area prevenzione ambientale Centro di Modena, avente prot. n. 84658 del 08.05.2026, e acquisito agli atti comunali con prot. n. 18585 del 08.05.2026;

RILEVATA l'opportunità di rinnovare l'autorizzazione allo scarico 38F/2001;

FATTI SALVI i diritti di terzi e le competenze di altri Uffici, Enti o Amministrazioni;

RINNOVA

l'autorizzazione allo scarico rilasciata agli istanti avente num. reg. 38F/2001, nel rispetto delle prescrizioni:

- 1) gli scarichi derivanti dal servizio igienico nel capannone di cottura e produzione del mosto e aceto balsamico recapiteranno all'impianto di cui sopra in qualità di scarichi domestici con scarico in acque superficiali nel canale Diversivo Gaggio-Panzano;
- 2) per lo scarico domestico non vi sarà obbligo di rispetto di limiti rispetto ai sensi della DGR 1053/2003 poiché l'impianto non supera la potenzialità di 50 abitanti equivalenti;
- 3) il sistema di raccolta dei reflui derivanti dalla lavorazione dovrà avere una capacità di contenimento tale da garantire almeno tre smaltimenti all'anno, e l'azienda dovrà mantenere la documentazione relativa allo smaltimento in ottemperanza alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 in materia di rifiuti;
- 4) qualunque altro scarico diverso da quello domestico di cui al punto 1) sarà da considerarsi non autorizzato.

COMUNICA

- che **nulla osta**, per quanto di competenza, al rilascio dell'AUA in materia di scarichi idrici;
- che il presente rinnovo scadrà il data 14.05.2031;

- che la mancata ottemperanza alle prescrizioni suindicate comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 133 del D.Lgs. 152/2006, nonché l'emissione di ulteriori provvedimenti atti alla conformazione delle opere al loro stato legittimato;
- che ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'arch. Valeria Ventura, e l'unità operativa responsabile per l'istruzione del presente atto è il Servizio Ambiente, Verde e Difesa del Suolo Sostenibile nella persona dell'ing. Andrea Stagni, reperibile ai seguenti: ambiente@comune.castelfranco-emilia.mo.it / 059 959 352 (lunedì-venerdì, dalle 10:00 alle 11:00).

Il Funzionario istruttore

Ing. Andrea STAGNI

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n.82 e ss.mm.ii.

La Responsabile del procedimento

Arch. Valeria VENTURA

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n.82 e ss.mm.ii.

-



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

SETTORE CITTÀ, AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E DIFESA DEL SUOLO

Piazza della Vittoria, n. 8 – 41013 Castelfranco Emilia (Modena)

Tel.: 059/959209 – 059/959267 – 059/959352

PEC: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Cl. 6.9 – fasc. 2.55/2025 – num. reg.: 55F

Castelfranco Emilia, 18.05.2026

Spett.le Unione del Sorbara
Struttura Unica per le Attività Produttive
suap@unionedelsorbara.mo.it

Spett.le ARPAE
SAC di Modena
modena@pec.arpae.it

per successivo inoltro a

Spett.le MP ABTM
c/o proc. spec. geom. Monelli
matteo.monelli@geopec.it

Oggetto:	Scarichi di acque reflue non recapitanti pubblica fognatura dell'immobile sito via Imperiale Ovest n. 57 (fg. 2, part. 162), richiedente: Plessi Marcello, pratica 55F/2025, endoprocedimento della pratiche SINADOC 23583/2025, SUAP 375/2025 – RETTIFICA DEL RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO 55F/2025, NS. PROT. N. 19425 DEL 14.05.2026
----------	--

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE, VERDE E DIFESA DEL SUOLO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 03.04.2006, n.152 recante: “Norme in materia ambientale”, e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 13.03.2013, n.59 recante: “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D-L 09.02.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04.04. 2012, n. 35” e ss.mm.ii.;

VISTO il ns. provvedimento di rinnovo di autorizzazione allo scarico avente num. reg. 55F/2025, e acquisito agli atti comunali con prot. n. 19425 del 14.05.2026, relativo a scarichi di reflui domestici non recapitanti in pubblica fognatura provenienti da attività produttiva;

VISTI:

- l'art. 124, c. 8 del D.Lgs. 152/2006, che testualmente recita: “[...] l'autorizzazione [allo scarico, n.d.r.] è valida per quattro anni dal momento del rilascio [...]”;
- l'art. 3, c. 6 del D.P.R. 59/2013, che testualmente recita: “L'autorizzazione di cui al presente articolo [AUA, n.d.r.] ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio”;

Dirigente: **Arch. Bruno MARINO** - Tel. 059/959283 - Fax 059/959284 - Email: marino.bruno@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Responsabile Servizio: **Arch. Valeria VENTURA** - Tel. 059/959349 - Email: ventura.valeria@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Mittente: **Ing. Andrea STAGNI** - Tel. 059/959352 - Email: stagni.andrea@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Info e appuntamenti: Segreteria Unica – Gestione appuntamenti – Tel. 059/959352 (LUN → VEN | Dalle ore 10.00 alle ore 11.00)

VALUTATO pertanto che i limiti di validità del rinnovo, in quanto emesso non come atto autonomo ma come endoprocedimento di un'autorizzazione unica ambientale, debbano necessariamente coincidere con quanto previsto di cui all'art. 3, c. 6 del D.P.R. 59/2013;

RILEVATA la necessità di rettificare il rinnovo di cui trattasi, in quanto il periodo di validità indicato era pari a quattro anni;

RETTIFICA

il rinnovo di autorizzazione allo scarico avente num. reg. 55F/2025, acquisito agli atti comunali con prot. n. 19425 del 14.05.2026, come segue:

<u>Versione iniziale</u>	<u>Versione rettificata</u>
<i>"che il presente rinnovo scadrà il data 14.05.2031"</i>	<i>"che il presente rinnovo scadrà contestualmente ai termini dell'autorizzazione unica ambientale di cui costituisce endoprocedimento"</i>

Precisando che, per quanto non indicato nel prospetto di cui sopra, il contenuto del rinnovo resta immutato.

Il Funzionario istruttore

Ing. Andrea STAGNI

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n.82 e ss.mm.ii.

La Responsabile del procedimento

Arch. Valeria VENTURA

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n.82 e ss.mm.ii.

-

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.